

Scoperti rifiuti radioattivi in un cassonetto, si indaga sui responsabili

✘ In un cassonetto in via Minniti, tra via Mazzini e via Principe Amedeo qualcuno ha buttato una sostanza radioattiva del genere **'Iodio 131'**, che viene utilizzata usata principalmente nel settore medico e farmaceutico. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale che hanno temporaneamente interdetto l'area al traffico ed i vigili del fuoco.

La segnalazione è arrivata grazie al nuovo sistema di rilevamento di rifiuti radioattivi attivato recentemente all'ingresso dell'impianto di smaltimento rifiuti **Cisa spa** a Massafra, dove vengono conferiti i rifiuti, cioè lo stesso impianto per cui un giornalista disinformato de **il nuovo Quotidiano di Puglia** ed i soliti ambientalisti e grillini avevano gridato allo scandalo (ma ora tacciono !!!).

✘ I dipendenti dell'**AMIU** una volta scoperta la presenza dello **Iodio 131** sono poi rientrati in città per individuare il cassonetto in cui era stato depositato il materiale radioattivo. L'**AMIU Taranto** ha quindi ritenuto opportuno e necessario bloccare quattro autocompattatori per sottoporli a bonifica. Ci auguriamo che le competenti autorità sanitarie e le forze dell'ordine effettuino i dovuti approfonditi accertamenti per identificare il responsabile dell'abbandono dei rifiuti radioattivi.

L'Amministrazione comunale di Taranto con un comunicato stampa rivolto ai cittadini, ha ricordato che è **severamente vietato conferire i rifiuti speciali** derivanti da trattamenti radioterapici con Iodio 131 nei cassonetti stradali riservati ai rifiuti solidi urbani. Si avvertono, pertanto, i cittadini sottoposti a tali trattamenti a contattare direttamente l'**AMIU** al numero **366-6873290**, oppure gli Uffici del Gabinetto del Sindaco del **Comune di Taranto** ai numeri **099-4581625/609/606** o l'**ASL** per ricevere informazioni le indicazioni per lo smaltimento corretto di questi rifiuti speciali contenenti scorie derivanti dal trattamento medico (pannoloni, lenzuola, indumenti, ecc).

✘

Proprio l'inosservanza delle regole di conferimento di questo tipo di rifiuti ha causato in questi ultimi giorni il blocco dei quattro autocompattatori dell'**AMIU** presso l'impianto **CISA** perché contenente

AMO MAI SMESSO DI DARE RISPOSTE AI TUOI

appunto materiale isotopo radioattivo. Quotidianamente, infatti, presso l'ingresso di CISA gli autocompattatori vengono controllati da specifiche apparecchiature di rilevamento. A seguito dell'attività di accertamento effettuate dall'AMIU, è stato possibile definire che il conferimento del rifiuto radioattivo, che ha causato il blocco dei compactatori, è avvenuto in un cassonetto stradale posto all'incrocio tra via Minniti e via Mazzini. Pertanto, **il paziente (o la paziente) sottoposto a trattamento radioterapico, che ha nei giorni scorsi conferito i rifiuti speciali in questa zona, è invitato a contattare tempestivamente i numeri segnalati per seguire le indicazioni sul corretto conferimento, evitando in tal modo il blocco di altri autocompattatori dell'AMIU.** E' assicurata ogni forma di riservatezza.